



INFORMAZIONE

DI PARMA

Via G. Di Vittorio, 7/A
43038 SALA BAGANZA
(PR)
Tel. 0521/836747
Fax 0521/833589
E-mail: info@jakarcenter.it
www.jakarcenter.it

EDITORE: SERVIZI EDITORIALI RADANI SCARL. Registrazione Tribunale di Parma n. 10/2008 del 10/07/2008. Direzione e Redazione Parma via Dei Mercati, 16/A cap 43100 Tel. 0521/793696
Fax 0521/941353. E-mail: redazione@informazione.com; Pubblicità PUBBLISI 7, via dei Mercati, 16/A, 43100 Parma, tel 0521/942126, fax 0521/941553; commercial@informazione.com
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) sez. 1, comma 1, DCB 301. Con il libro "IL DILEMMA DEL CORREGGIO" 10 euro

Abbonamento obbligatorio con LA STAMPA

SABATO 11 OTTOBRE 2008 - ANNO I NUMERO 65

€ 1,00

AMBIENTE Secondo i sindacati "Parma città più pulita" sarebbe soltanto uno slogan

Gli spazzini minacciano lo sciopero

Scontro sui nuovi orari: impossibile lavare le strade al mattino

E per minacciare uno sciopero che tre sindacati scrivono a Pietro Vignali. Lo sciopero della pulizia, le ramazze che s'incrociano. Dopo un'assemblea, gli operatori ecologici hanno dichiarato lo stato d'agitazione e concluso che il progetto "Parma città più pulita" così com'è non può andare avanti. Lo scontro nasce dal cambio di orari, spazzamento non più di notte, ma al mattino e al pomeriggio. Ecco la lettera e le motivazioni degli operatori.

Caro Sindaco, "Parma città più pulita" è un bello slogan che tutti i cittadini vedono sui mezzi Enia, sui giornali, sui depliant che giungono nelle case.

C'è un... però. Se lo lasci dire dagli addetti ai lavori di cui, al termine dell'assemblea, ci facciamo portavoce: per la parte che riguarda lo spazzamento della Città, il piano di lavoro non va bene. In particolare non va bene la modifica degli orari di lavoro. Sicuramente la gente ora potrà apprezzare gli operatori al lavoro, vederli concretamente la mattina e il pomeriggio e questo è un bel colpo d'occhio per l'Amministrazione, specie davanti ai turisti che verranno a vedere la mostra del Correggio. Ma Lei può davvero credere che lavorare di pomeriggio sia ef-

bato pomeriggio. Lei ce lo vede l'operatore lungo Strada Repubblica che dice alla gente "in vasca"? Scusi può scendere dal marciapiede? Dovrei aspirare quattro cicche! Insomma, per farla breve: per gli operatori si tratta di molta vetrina e poca efficacia.

Certo, Lei potrà obiettare che lavorare di notte può infastidire i residenti. Ma allora perché si continuano a fare le movide? Quelle durano ore e ore, mentre un mezzo elettrico o manuale fa molto meno rumore, passa e se ne va: la strada è un campo libero su cui si può lavorare con maggiore qualità e celerità. Davvero è così molesto? Senza contare il fatto che i residenti nel Centro storico sono ormai pochi e comunque meno rispetto alle persone che di giorno si riversano sulle strade del Centro storico. La domanda è: perché una volta questo non era un problema e ora è diventato una sorta di attentato alla privacy? Ci pare che la tendenza sia quella di piegare "le regole comuni del convivere" ai desideri dei singoli e non viceversa. Crediamo che questa inversione delle priorità debba essere contrastata da chi - l'Amministrazione - è custode dell'ordinato funzionamento complessivo della città. Certo, una volta la vecchia municipalizzata Ammu era la "costola" del Comune che si occupava degli



Pulizia a rischio Operatori ecologici in stato d'agitazione

aspetti tecnici su cui aveva un robusto mandato, mentre oggi il rapporto tra Comune e Enia è ormai un rapporto tra cliente e fornitore di servizi. Però si fidi: così non va.

Per questo abbiamo indetto lo stato di agitazione e, fatte salve le prerogative di legge, se le cose non cambieranno intendiamo proclamare uno sciopero del settore per il prossimo 31 ottobre. Distinti saluti,

(Fit-Cisl - Fp-Cgil - Ultrasporti)